

COVID CELANO: RANALLETTA, “SINDACO INVITA A RESPONSABILITA’ MA NELLE SUE FOTO ABBRACCI E ASSEMBRAMENTI”

7 Ottobre 2020



CELANO - “Nel rivolgere i più sentiti auguri di pronta guarigione ai nostri concittadini attualmente colpiti dal Coronavirus, non possiamo rimanere in silenzio davanti alle parole del sindaco Settimio Santilli che oggi, candidamente, parla di un rilassamento generale diffuso negli atteggiamenti e comportamenti creando seri problemi con i contagi”.

Così, poche ore dalla pubblicazione del post del primo cittadino di Celano sui social, interviene Gesualdo Ranalletta, a capo della coalizione civica “Per Celano”.

A Celano, come comunicato dal primo cittadino, sono 4 i nuovi casi positivi al Covid19, 19 in totale, si tratta di persone che “fanno parte di 3 ceppi familiari diversi e si trovano in buono stato di salute. Tutti i contatti stretti sono stati messi in sorveglianza speciale in quarantena”.

Nel post Santilli ha spiegato: “C’è un rilassamento generale diffuso negli atteggiamenti e comportamenti che sta creando seri problemi col numero dei contagi, che così facendo non può che andare a peggiorare innescando forti criticità sanitarie. Raccomando quindi una ATTENZIONE ASSOLUTA al rispetto delle regole da parte di tutti”.

In una nota, però, Ranalletta sottolinea: “Dobbiamo evidenziare che Santilli si trova evidentemente nella condizione di dare buoni consigli perché non può più dare il cattivo esempio, non si può pretendere dai cittadini di rispettare le norme quando

chi ha la responsabilità sanitaria della città è il primo a infrangerle. Non si può chiedere di non rilassarsi se lui è il campione di comportamenti sbagliati”.

“Le regole sono uguali per tutti e il sindaco dovrebbe essere il primo a rispettarle. Non si può predicare bene e razzolare male. Le foto che riportiamo, che Santilli stesso ha reso pubbliche, sono quelle che hanno accompagnato la campagna elettorale e i vari festeggiamenti che hanno seguito e che continuano in queste ore. Queste immagini, purtroppo, dicono molto altro e certificano la più totale incoscienza del sindaco che riteniamo inaccettabile sotto ogni profilo a partire da quello etico e politico oltre che da quello di grave irresponsabilità sotto il profilo sanitario. È utile ricordare che il sindaco è la prima autorità sanitaria locale”.

“A Celano sono in atto dei veri e propri focolai. la situazione è pericolosa e del tutto fuori controllo con il serio rischio di una diffusione dell’epidemia non più gestibile, stiamo riscontando da parte dell’amministrazione comunale una complessiva disattenzione al problema. In questi delicati momenti registriamo infatti l’assenza in Municipio sia del sindaco che degli amministratori vecchi e nuovi con un solo dirigente a fare le funzioni per tutti. Torniamo a fare appello alle autorità superiori affinché venga ripristinata la presenza quotidiana di un segretario in quanto Celano non può averne uno, due giorni a settimana. Tutto ciò al fine di restituire serenità e benessere a tutti i cittadini”, conclude Ranalletta.